

Elenco delle azioni progettate o in via di realizzazione per superare le criticità

L'Ateneo sta lavorando per rendere i siti web dei dottorati di ricerca uniformi. Questo comporta l'esistenza di due siti web per ogni dottorato di ricerca ma, soprattutto, la mancanza di informazioni nei nuovi siti web. **Si sollecita l'Ateneo a completare al più presto tale attività.**

A riguardo, la Scuola di Dottorato ha annunciato un breve corso di formazione su piattaforma Teams per il 10 aprile prossimo venturo. Il corso di formazione è volto a consentire l'aggiornamento autonomo del nuovo sito del dottorato e a verificare la natura delle innumerevoli criticità emerse durante i tentativi di aggiornamento delle pagine del sito.

Di fatto, la maggior parte delle pagine del nuovo sito non era modificabile autonomamente dal Coordinatore o dalla Segreteria Didattica del Dottorato. Per questo motivo, alcune informazioni pubblicate erano incomplete, imprecise e non aggiornate. Nell'attesa dei necessari interventi da parte dell'Ateneo, al momento dell'*audit*, il nuovo sito non era ancora in uso, mentre erano in corso lavori di adeguamento e miglioramento del vecchio sito (interamente in lingua inglese). Successivamente, considerato lo stato di incertezza che è derivato circa la sorte del vecchio, questi lavori sono stati in parte sospesi e ridotti al necessario. I riferimenti all'adeguamento del sito nel resto di questo documento devono pertanto essere intesi al netto di questo stato di incertezza.

Pur comprendendo l'obiettivo di uniformare i siti dei dottorati dell'Ateneo, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 14 febbraio 2024, ha espresso unanime preoccupazione per la transizione al nuovo sito, con il conseguente oscuramento del vecchio sito. Si teme che una limitata versatilità dello strumento possa compromettere la necessaria capacità di comunicazione. Il vecchio sito, infatti, si è mostrato un ottimo mezzo di promozione del dottorato, consentendo di reclutare dottorandi provenienti da atenei italiani ed stranieri. Il Coordinatore ha incaricato il Prof. Stefano Grassi di esaminare la possibilità di mantenere in uso il vecchio sito, in aggiunta e in coordinamento con il nuovo sito dell'Ateneo, almeno in una prima fase di transizione, anche al fine di non disperdere i consolidati risultati di indicizzazione del sito web del dottorato nei vari motori di ricerca.

1. Rappresentare e documentare adeguatamente le **attività** che vengono svolte. Importante mettere in evidenza la **Visione** e **Missione** del Corso di Dottorato.

Siamo in procinto di modificare la schermata iniziale del vecchio sito così da mettere in maggior risalto la visione e la missione del Dottorato. Tuttavia, deve essere rilevato che visione e missione del Dottorato in Economia e Finanza sono ampiamente comparabili a visione e missione di altri Dottorati in Economia italiani ed europei.

Nel sito sono inoltre ampiamente presentate le attività didattiche previste per il primo anno e per il secondo anno, oltre che le altre attività di formazione (seminari e conferenze) e di valutazione in itinere dello stato di avanzamento della ricerca (forum).

La pagina iniziale del sito è stata altresì modificata in modo da annunciare gli eventi del Dottorato e del Dipartimento di Economia e Finanza, rilevanti per la formazione dei dottorandi, in programma nel corso del mese, così da rendere più agevole la consultazione da parte dei dottorandi e di altri soggetti esterni interessati.

2. Non sono adeguatamente rappresentate e documentate le attività relative alle **consultazioni periodiche con le parti interessate**. Mantenere periodica e sistematica la consultazione con le parti interessate tenendo conto delle risultanze nella revisione e aggiornamento del percorso formativo.

Nella seduta del 14 febbraio 2024, il Coordinatore ha suggerito al Collegio dei Docenti di nominare due responsabili per i rapporti con le parti interessate. Il Collegio ha incaricato le Prof.sse Marianna **Brunetti** e Mariangela **Zoli** di individuare potenziali componenti di un **comitato permanente di consultazione**. È altresì in fase di studio la possibilità di coinvolgimento del Dottorato nelle iniziative di consultazione delle parti organizzate dal Dipartimento di Economia e Finanza e dalla Facoltà di Economia. A partire da quest'anno, inoltre, verrà redatto un verbale degli incontri con le parti interessate in modo da poter documentare tali attività.

3. Presa in carico delle risultanze della rilevazione dei dottorandi (AlmaLaurea). **A questo riguardo si sollecita l'Ateneo ad avviare le indagini anche per i dottorandi dei primi due anni di dottorato così che il coordinatore e il Nucleo di Valutazione possano analizzare tali dati, come previsto da AVA 3.**

Il Coordinatore ha preso visione dei risultati delle indagini di **Almalaurea**. Tuttavia, considerato il bassissimo tasso di risposta, i dati **non** sono ancora da considerare **significativi** statisticamente ai fini della pianificazione di azioni di cambiamento.

(**Profilo dei Dottori di Ricerca** anno 2022: n. 1 rispondente; **Condizione occupazionale** dei dottori di ricerca **a un anno** dal titolo nel 2022: n. 7 intervistati, il 63% dei contattabili. Le femmine sono un terzo del totale, e sono tutte impiegate ad un anno dal conseguimento del titolo, a fronte dell'80% dei maschi. Il 60% degli occupati prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del dottorato, e la maggior parte di loro ha notato un miglioramento nel lavoro dovuto al dottorato, sia dal punto di vista economico sia per le nelle competenze professionali. Sono tutti occupati in Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, di cui il 40% in ambito universitario. La metà degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato, e l'80% svolge attività di ricerca nel proprio lavoro in misura elevata. Il 16% ha trovato impegno all'estero, gli altri nel centro Italia. La retribuzione mensile netta è più alta per le donne, con una media di 2.750 euro ad un anno dal conseguimento del titolo. L'80% degli intervistati è complessivamente soddisfatto e rifarebbe lo stesso dottorato nello stesso Ateneo.)

La Scuola di Dottorato ha somministrato i **questionari su modello ANVUR** a tutti i dottorandi dei primi tre anni di corso, chiedendo di completarli, a quanto ci è stato detto, entro il 20 marzo 2024. Le risultanze di questa indagine, non appena rese disponibili, saranno tempestivamente valutate dal Coordinatore e dal Collegio dei Docenti, divenendo fonte primaria per ogni eventuale modifica del progetto formativo e della sua organizzazione (**indicatore ANVUR per la qualità del dottorato**).

4. Predisporre un'**analisi degli indicatori**, previsti dal DM 1154/2021, ai fini di una revisione del percorso formativo.

In data 11 marzo 2024, il Coordinatore **ha chiesto** alla Scuola di Dottorato di conoscere i valori degli **indicatori quantitativi** previsti dall'ANVUR relativi agli ultimi tre cicli. La Scuola ha dato

tempestivo riscontro alla richiesta, annunciando che renderà disponibili gli indicatori quantitativi entro l'inizio del mese di aprile. Seguirà attenta valutazione da parte del Coordinatore e del Collegio dei Docenti.

5. Mettere in risalto e documentare l'**interazione culturale con i dipartimenti** dell'Ateneo e con le **strutture di ricerca pubbliche**.

L'interazione culturale con il Dipartimento di Economia e Finanza sarà più attentamente e sistematicamente documentata. In particolare, il Coordinatore si impegna a illustrare al Consiglio di Dipartimento il progetto formativo del dottorato e ogni sua variazione, impegnandosi a discutere eventuali proposte di modifica e adeguamento con il Collegio dei Docenti del Dottorato.

La Scuola di Dottorato, inoltre, ha annunciato che renderà presto disponibili **linee guida** per una strutturazione omogenea dei rapporti tra Dottorati e Dipartimenti di riferimento. Non appena disponibili, il dottorato si adeguerà alle prassi previste da tali linee guida.

Il Coordinatore si è impegnato a **mettere in risalto e documentare** l'interazione con altre istituzioni di ricerca (CREF, Centro Studi Banca d'Italia, EIEF, LUISS, etc.), ad esempio, rendendo note le convenzioni attive e i progetti di collaborazione.

6. Pubblicare sul sito web del Corso di Dottorato l'**organizzazione e la presentazione delle attività formative**.

Il Coordinatore ha recentemente rinnovato la sezione *PhD program – Coursework phase* del vecchio sito del dottorato, introducendo una nuova pagina di presentazione dell'attività didattica prevista per il secondo anno, contenente una breve descrizione di ciascun insegnamento presente nella nuova offerta formativa programmata per il prossimo anno accademico.

Inoltre, è stata rinnovata la pagina dedicata a *Seminars and conferences* sul sito del dottorato e sono state inserite le informazioni relative alla nuova conferenza annuale organizzata dai dottorandi.

7. Formalizzazione, con procedure documentate, la pianificazione dell'*organizzazione delle attività di ricerca*.

È in corso di elaborazione un documento sulla **organizzazione dell'attività di ricerca** da discutere con il Collegio dei Docenti e da rendere disponibile ai dottorandi. In particolare, esso prevede linee guida corredate di un'articolazione temporale delle fasi della ricerca, quali, ad esempio,

- scelta del supervisore entro la fine del primo anno;
- scelta di eventuali co-supervisor entro il termine del secondo anno;
- definizione del progetto di ricerca entro il primo semestre del secondo anno;
- regolari incontri mensili con il supervisore;
- presentazioni dello stato di avanzamento della ricerca ai forum previsti;
- presentazione della relazione annuale delle attività dottorali svolte;

- periodo di ricerca presso istituzioni estere per consolidamento della formazione o per collaborazioni in ambiti di ricerca rilevanti per lo svolgimento della tesi;
- presentazione di un seminario presso il Dipartimento nel quarto anno.

Le linee guida relative all'organizzazione delle attività di ricerca saranno presto accessibili attraverso una [pagina dedicata del sito](#).

Riguardo alla procedura di ammissione all'anno successivo, il dottorando è tenuto a presentare pubblicamente, alla presenza degli altri dottorandi e dei membri del Collegio dei Docenti, la propria ricerca in occasione dei **forum annuali** previsti in autunno e in primavera. Al termine dello svolgimento dei forum saranno pianificate riunioni tra coordinatore e supervisori per una valutazione dello stato della ricerca e per pianificare lo svolgimento del lavoro futuro. Nei casi critici, sarà definito un percorso di recupero con una nuova valutazione da parte di coordinatore e supervisori. L'ammissione all'anno successivo, su proposta del Coordinatore e del Supervisore, prevede una relazione annuale discussa e approvata in Collegio dei Docenti. La mancata ammissione, nei casi critici, è motivata e deliberata dal Collegio dei Docenti su proposta del Coordinatore e del Supervisore.

A partire da questo anno accademico, le relazioni annuali sulle attività svolte dai singoli dottorandi verranno archiviati sul *cloud* messo a disposizione dalla Scuola di Dottorato, anche ai fini della condivisione delle informazioni ivi contenute.

Concorrono all'organizzazione della ricerca altre due attività introdotte lo scorso anno accademico: il **Research faculty showcase** (orientamento iniziale alla ricerca) e l'**Academic job market training** (orientamento in uscita in ambito accademico europeo). Entrambi gli incontri, molto apprezzati dai dottorandi, rientrano ora nella pianificazione annuale a supporto delle attività di ricerca e sono adeguatamente documentati sul sito del dottorato.

A breve, grazie alla prossima abilitazione dei dottorandi su IRIS da parte del Centro Informatico di Ateneo, gli interessati saranno autonomi nell'aggiornamento delle loro **pubblicazioni** nella banca dati d'Ateneo. Questa informazione immediatamente consultabile sui prodotti della ricerca (nel caso del Dottorato in Economia e Finanza, quasi esclusivamente articoli pubblicati su riviste scientifiche) sarà di supporto alla valutazione annuale da parte del Coordinatore e Collegio Docenti.

8. Si consiglia di inserire sempre all'ordine del giorno del Consiglio di Dottorato un punto dedicato al Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Coordinatore ha recepito il suggerimento, e introdurrà un punto *ad hoc* nell'ordine del giorno per ogni futura riunione del Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti, su esortazione del Coordinatore, ha nominato nella seduta del 14 febbraio 2024 il **Gruppo di Riesame** del dottorato, con funzione di monitoraggio annuale dell'efficacia della didattica e del programma di ricerca, e attività triennale di riesame. Tale commissione è composta dai Professori Gaetano Bloise, Stefano Herzel e Tommaso Proietti, unitamente al rappresentante dei dottorandi Dottor Federico Roscioli, e al personale TAB della segreteria didattica dei Dottorati della Facoltà di Economia Valentina Vaiuso. Il gruppo di

riesame avrà il compito di stesura della *relazione annuale di monitoraggio* e della *scheda di riesame triennale*.

Il Coordinatore ha anche suggerito al Collegio la nomina di un **comitato consultivo (Advisory Board)**, formato da studiosi di alto profilo internazionale. Questa proposta è in fase di studio e l'opportunità di costituzione di un siffatto comitato consultivo sarà nuovamente discussa in Collegio dei Docenti. Nel mentre, il Coordinatore verificherà preliminarmente la disponibilità di adesione dei Proff. Herakles Polemarchakis (U. Warwick), Paolo Siconolfi (Columbia U.) e Thomas Mariotti (Toulouse School of Economics).

Il Collegio dei Docenti, in data 14 febbraio 2024, ha accolto la proposta di sollecitare e promuovere la costituzione dell'Associazione degli Alumni del Dottorato di Ricerca.

A supporto del sistema di assicurazione qualità, in particolare per le attività di monitoraggio e miglioramento, nel 2023 sono state istituite dal Collegio Docenti anche le figure del *referente per la didattica* (Prof. Stefano Herzel) e il *referente per il placement* (Prof.ssa Eloisa Campioni).

Nota sulla relazione relativa all'*audit* degli studenti

Alcuni dei rilievi presenti nella relazione in oggetto sono di difficile comprensione e alcune delle affermazioni sono fattualmente infondate.

Si rammenta innanzi tutto che l'organizzazione della didattica è stata interamente riformata e la sola esperienza disponibile è il primo anno in corso. Non è pertanto chiaro se le osservazioni sul secondo anno debbano intendersi come riferite ai cicli passati o come previsioni per il ciclo in corso.

Il carico didattico del primo e del secondo anno è comparabile al carico dei più prestigiosi dottorati concorrenti in Italia. Il nostro dottorato prevede 240 ore di corsi obbligatori al primo anno e 120 ore di corsi elettivi al secondo anno. La natura dei corsi di primo anno è ampiamente sovrapponibile ai piani di studio dei Dottorati in Economia dell'[Università di Bologna](#), dell'[Università di Torino](#), dell'[Università di Napoli](#) e dell'[Università Bocconi](#). La sola peculiarità riguarda una più massiccia presenza dell'insegnamento di Finanza, trattandosi nel nostro caso di un Dottorato in Economia e Finanza. I corsi di secondo anno dei menzionati dottorati, così come del nostro dottorato, riflettono inclinazioni, peculiarità e composizione del Collegio dei Docenti. Dunque, il progetto formativo del nostro dottorato è **conforme** alle **prassi invalse**.

I riferimenti al progetto Summer School e al Fondo di Mobilità sono di difficile comprensione. Tuttavia, preme rilevare che le procedure per il conferimento del fondo di mobilità sono di competenza dell'Ateneo. È parimenti non imputabile al Dottorato di Economia e Finanza il limite dei tre mesi alla maggiorazione della borsa di studio per periodo di ricerca all'estero. Molti dei rilievi sollevati nel resto della relazione si riferiscono ad attività svolte dalla Presidenza della Facoltà di Economia o dalla Scuola di Dottorato.

Il Coordinatore ha incontrato i rappresentanti dei dottorandi Roberto Pezzuto e Federico Roscioli, in data 18 marzo 2024 ore 10.30, per ragguagli sul presunto eccesso di carico didattico previsto dal progetto formativo del dottorato. Nel corso della discussione non sono emerse criticità al riguardo. È inoltre previsto un incontro nel mese di maggio 2024 con i dottorandi del primo anno per una verifica della sostenibilità del percorso formativo e per valutare le opportune azioni di miglioramento.